

	COMUNE DI CARIMATE Provincia di Como	
	COMANDO POLIZIA LOCALE Piazza Castello	

ORDINANZA N. 09/2021 DEL 04.03.2021

**DISPOSIZIONI ATTE A FAR FRONTE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA
 COVID-19 (CORONAVIRUS)
 CHIUSURA DEI PARCHI COMUNALI E DIVIETO DI UTILIZZO AREE GIOCO**

IL SINDACO

PREMESSO che nel territorio di Carimate sono presenti numerosi parchi pubblici, dotati di aree gioco per bambini e adulti (campi da basket e calcetto) e che gli stessi sono richiamo di molte persone che potrebbero creare assembramenti;

VISTO l'aumento dei contagi riscontrato nell'ultima settimana nel territorio di Carimate;

VISTA l'Ordinanza di Regione Lombardia n. 714 emanata 04/03/2021;

RICHIAMATO l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 117 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legge del 22/02/2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.L. 25/03/2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 22/05/2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTO il D.L. 16/05/2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla L. 14/07/2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTO il DPCM del 07/08/2020, recante "Ulteriori Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 agosto 2020, n. 198

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 13.01.2021 e del 29.07.2020, con le quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili sino al 31.04.2021;

VISTO il DPCM del 07/09/2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 "

VISTI il DPCM del 13/10/2020, il DPCM del 18/10/2020 ed il DPCM del 03.11.2020, il DPCM DEL 03.12.2020; il DPCM 14.01.2021 con i quali sono state adottate ulteriori misure stringenti per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19, assunte in seguito all'analisi dei dati epidemiologici sulla diffusione dell'epidemia, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento sul territorio nazionale;

RITENUTO necessario, in via cautelare e con finalità di tutela della incolumità individuale e sociale, rendendo esecutive le direttive ministeriali e regionali impartite in materia, integrare ulteriormente l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui ai provvedimenti succitati all'interno del territorio comunale rendendo più stringenti le cautele imposte dagli Organi superiori;

ORDINA

LA CHIUSURA DI TUTTI I PARCHI COMUNALI ED IL CONSEGUENTE DIVIETO DI UTILIZZO DELLE AREE GIOCO, AD ESCLUSIONE DEGLI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ED AGLI ADDETTI ALLA VIGILANZA SINO AL 14.03.2021 COMPRESO.

DISPONE

La pubblicazione, con effetti erga omnes, sul Sito Istituzionale e all'Albo Pretorio on line del Comune; l'inosservanza alla presente Ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla Legge;

INCARICA

La Polizia Locale e le Forze dell'Ordine della vigilanza e dell'esecuzione della presente Ordinanza; A norma dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e/o dalla notificazione, al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia.

In relazione al D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Municipale li, 04/03/2021

IL SINDACO
Allevi Roberto

